

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'INVARIANZA IDRAULICA

Il sottoscritto dr. ing. Massimo Canali, in qualità di progettista, abilitato e iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Udine con posizione n. 3020, per quanto riconducibile alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Mereto di Tomba, che costituisce una variante di livello comunale che viene redatta unicamente per il recepimento delle previsioni progettuali contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'*Intervento urgente di protezione civile di sistemazione idraulica a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "sistema Lavie" nei Comuni di Basiliano, Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna*, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai beni interessati,

DICHIARA

- che la variante n. 18 in oggetto, non comportando trasformazioni urbanistico-territoriali di cui all'art. 3 comma 1 lettera x) (trasformazioni del territorio che prevedono nuove o differenti previsioni insediative o infrastrutturali) del D. P. Reg. 27 marzo 2018, n. 83 e non necessitando del parere geologico di cui all'art. 13 della L. 2 febbraio 1974, n. 64, altresì disciplinato dall'art. 10 della L. R. 9 maggio 1988, n. 27, non costituisce una variante di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) e quindi non è soggetta al Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14 comma 1 lettera k) della L. R. 29 aprile 2015, n. 11.

Laddove richiesta, verrà opportunamente effettuata una verifica, ai fini dell'invarianza idraulica, della significatività delle trasformazioni contemplate dal progetto definitivo, prima dell'avvio dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D. P. Reg. 27 marzo 2018, n. 83.

In fede.

UDINE, 22.08.2018

► **PROGETTISTA**

dr. ing. Massimo Canali